

COMUNE DI VILLESSE

Provincia di Gorizia

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 22/03/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

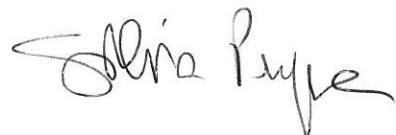
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Villesse che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

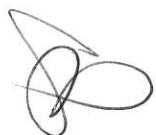
lì 22/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Silvia Puppa



SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	10
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	11
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	16
FONDI E ACCANTONAMENTI	17
INDEBITAMENTO	19
ORGANISMI PARTECIPATI	20
PNRR.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	22
CONCLUSIONI	23



PREMESSA

La sottoscritta Silvia Puppa **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 31.05.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 07/03/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 06/03/2023 con delibera n. 22, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06/03/23 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Villesse registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 1.636 abitanti.

- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

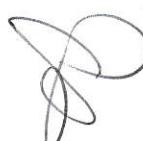
DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).



L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 30/07/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 18/07/2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	960.259,61
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	427.307,65
b) Fondi accantonati	€	46.854,94
c) Fondi destinati ad investimento	€	-
d) Fondi liberi	€	486.097,02
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	960.259,61

di cui applicato all'esercizio 2022, sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta, per un totale di euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'Ente ha altresì provveduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'anno 2022, quantificato in euro 1.023.716,75, e delle relative quote accantonate, vincolate e destinate, che risultano indicate anche nella Nota Integrativa.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 1.239.345,37	€ 1.406.196,51	€ 1.395.823,46
di cui cassa vincolata	€ 406.334,94	€ 425.673,71	€ 432.119,97
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata; la stessa viene quantificata extra-contabilmente per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 464.537,00	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 143.641,39	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 392.000,00	€ 1.652.120,25	€ 1.576.000,00	€ 1.590.000,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 869.477,48	€ 1.107.217,00	€ 958.730,00	€ 962.230,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 325.988,00	€ 393.153,00	€ 370.539,00	€ 358.505,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.041.410,00	€ 614.177,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 811.000,00	€ 811.000,00	€ 811.000,00	€ 811.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 4.048.053,87	€ 4.577.667,25	€ 3.816.269,00	€ 3.871.735,84

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.003.044,87	€ 2.920.651,25	€ 2.756.268,94	€ 2.755.466,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.626.947,00	€ 614.177,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 222.160,00	€ 231.839,00	€ 149.001,00	€ 155.269,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 811.000,00	€ 811.000,00	€ 811.000,00	€ 811.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 4.663.151,87	€ 4.577.667,25	€ 3.816.269,94	€ 3.871.735,84

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato l'applicazione del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

In particolare non risulta prevista la re-imputazione degli impegni di spesa 2022, da correlare con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Detta re-imputazione degli impegni dovrà essere oggetto di successiva variazione al Bilancio di Previsione 2023-25 a seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

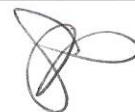
- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.395.823,46			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.649.032,68	3.152.490,25	2.905.269,94	2.910.735,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.557.108,27	2.920.651,25	2.756.268,94	2.755.466,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	231.839,00	231.839,00	149.001,00	155.269,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	139.914,59	-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0=G+H+I-L+M	139.914,59	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	695.034,90	614.177,00	100.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.350.513,08	614.177,00	100.000,00	150.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		655.478,18	-	-	-
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-	655.478,18	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE		600.430,69	-	-	-
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-	600.430,69	-	-	-

La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

La parte corrente e la parte capitale evidenziano entrambe un equilibrio pari a zero, così come risulta pari a zero l'equilibrio finale.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa finale non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo **Il tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo **Il finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.**

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 432.119.97.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.; in particolare non risultano iscritti a bilancio di previsione 2023-25 proventi da alienazioni immobiliari.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 in quanto non ha effettuato rinegoziazioni di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti al fine di valutare la coerenza del rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Si suggerisce pertanto l'adozione di detta codifica al fine di migliorare gli aspetti conoscitivi del bilancio.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed è stato approvato con delibera di G.C. n. 21 del 06/03/2023.

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale del 24/03/23 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che risultano coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato approvato con delibera di Giunta n. 20 del 06/03/2023 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 e le relative risultanze risultano riportate nel DUP.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 16 del 06/03/2023 e le relative risultanze risultano riportate nel DUP.



Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata ricompresa nel DUP nell'ambito della sezione dedicata alla programmazione settoriale.

Si segnala, in particolare, che nell'ambito del PIAO, da approvarsi successivamente al bilancio di previsione 2023/2025, l'Organo di Revisione dovrà comunque verificare la coerenza delle previsioni di bilancio 2023/2025 con la programmazione del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** conto dei limiti di spesa previsti dalla normativa ed in particolare sia improntata al principio del contenimento della spesa ed al rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica relativo al personale.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano è stato approvato quale strumento di programmazione con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 29/12/21 ed i relativi contenuti sono trasferiti nel DUP. Nell'ambito degli schemi del bilancio di previsione non risultano attualmente appostate entrate da alienazioni immobiliari.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il programma degli incarichi di collaborazione autonoma, che è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 21/12/2022.

PNRR

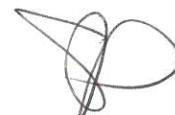
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale



Addizionale Comunale all'IRPEF

L'Ente ha confermato anche con riferimento al periodo 2023-2025 la non applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, istituita ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998; nel bilancio di previsione 2023-25 non sono pertanto previste entrate a tale titolo.

ILIA

La nuova "ILIA" entrata in vigore in Friuli Venezia Giulia con il 1° gennaio 2023 in sostituzione dell'IMU, è disciplinata dalle disposizioni di cui alla Legge Regionale 14 novembre 2022, n. 17.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto delle nuove modalità di gestione e riscossione del tributo previste dalla normativa:

IMU/ILIA	Esercizio 2022 (assestato)	Esercizio 2022 (rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU/ILIA	€ 615.098,00	€ 645.295,62	€ 1.258.120,25	€ 1.200.000,94	€ 1.210.000,84

In particolare, l'ente ha provveduto a stanziare le entrate tributarie previste in relazione all'ILIA in un nuovo capitolo di bilancio del titolo 1°, così come è stato istituito uno specifico capitolo di spesa per stanziare la quota ILIA da riversare alla Regione FVG ex Allegato Z alla L.R. 17/2022, pari a 771.431.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Esercizio 2022 (rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 357.000,00	€ 357.112,38	€ 359.000,00	€ 361.000,00	€ 365.000,00
FCDE competenza			€ 2.565,90	€ 2.199,34	€ 2.199,34

L'ente, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, ha previsto nel bilancio 2023-25 una somma in linea con gli stanziamenti definitivi previsti per il 2022, facendo riferimento al Piano economico-finanziario approvato secondo le disposizioni ARERA per l'anno 2022 ed alle relative tariffe; tale previsione potrà pertanto essere oggetto di futura variazione in relazione ai costi effettivi del servizio per gli esercizi considerati come risultanti dal relativo piano economico-finanziario per l'anno 2023, che dovrà essere approvato entro il 30 aprile 2023 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 slitti oltre il 30 aprile 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** anche tramite il sistema pagoPA.

L'Ente, con delibera di G.C. n. 19 del 06/03/23, ha stabilito alcune riduzioni sulle tariffe per l'anno 2023 in base all'ISEE, con onere a carico del bilancio dell'Ente.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'ILIA ed alla TARI il Comune di Villesse ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - Recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione tributi	€ 17.181,08	€ 30.177,90	€ 35.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -

Si segnala che le previsioni relative al recupero dell'evasione tributaria sono concentrate in un unico capitolo per tutti i tributi (IMU, TARI, imposta pubblicità).

La previsione delle entrate da evasione tributaria è stata effettuata secondo il criterio di cassa; si suggerisce la valutazione della suddetta tipologia di entrata secondo il criterio di competenza secondo quanto previsto dai principi contabili vigenti e l'appostamento di apposita voce di FCDE per tener conto del rischio legato all'esazione dei tributi oggetto di procedura di recupero forzoso.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 3.000,00	€ 3.100,00	€ 3.200,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 3.000,00	€ 3.100,00	€ 3.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La somma da assoggettare a vincoli per il 2023 è così distinta:

- euro 3.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 17 del 06/03/23 la somma in oggetto è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 (rispettivamente nella misura del 25% ciascuno); il restante 50% è stato ulteriormente destinato ad interventi di sostituzione, potenziamento e ammodernamento, manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	-	-	-
Fitti attivi e canoni patrimoniali	24.253,00	24.200,00	24.200,00
Altri (specificare)	-	-	-
TOTALE PROVENTI DEI BENI	24.253,00	24.200,00	24.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	21.244,41	19.965,31	19.636,66
Percentuale fondo (%)	87,59%	82,50%	81,14%

Trattasi principalmente di affitti derivanti da terreni agricoli.

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 71.900,00	€ 69.900,00	€ 69.900,00

Le entrate dalla vendita di servizi comprendono i contributi degli utenti per la mensa scolastica e per i servizi di pre e post accoglienza, per i centri estivi, nonché i proventi per l'utilizzo della palestra comunale.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 15/03/23, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **42,7%**.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un congruo fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** previsto adeguamenti delle tariffe.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha adottato il nuovo Regolamento relativo al Canone unico patrimoniale ed ha approvato le tariffe per l'anno 2023 con delibera di Giunta n. 115 del 18/12/2022, successivamente rettificata con delibera n. 18 del 06/03/23.

Le tariffe del Canone unico patrimoniale per il 2023 sono rimaste uguali al 2022 eccezion fatta per il canone degli spazi pubblicitari per gli impianti siti in località Maranuz, zona 1 per i quali è stato previsto un incremento del 25%.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione	Previsione	Previsione
			2023	2024	2025
Canone Unico Patrimoniale	€ 155.833,35	€ 147.651,60	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non sono previste a bilancio 2023-25 entrate da titoli abitativi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 534.364,00	€ 603.942,00	€ 608.967,00	€ 612.967,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 50.780,00	€ 60.912,00	€ 61.630,00	€ 62.270,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.029.781,00	€ 1.210.628,00	€ 1.074.902,00	€ 1.076.002,00
104	Trasferimenti correnti	€ 215.116,00	€ 940.131,00	€ 934.631,00	€ 934.631,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 50.573,00	€ 40.895,00	€ 31.837,00	€ 25.570,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 48.422,48	€ 64.143,25	€ 44.301,94	€ 44.026,84
	Total	1.929.036,48	2.920.651,25	2.756.268,94	2.755.466,84

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata e degli incrementi verificatisi in relazione alle spese per consumi energetici.

Spese di personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

La nuova impostazione normativa è stata recepita nella nostra regione con L.R. 20/2020, che ha modificato la precedente L.R. 18/2015 ed è stata resa attuativa con delibera G.R. n. 1885 del 14/12/2020, come aggiornata dalla delibera G.R. n. 1994 del 23/12/2021.

Quindi, a decorrere dal 2021, i Comuni della Regione FVG possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.



L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera G.R. n. 1994 del 23/12/2021 si colloca nella fascia c), tra i 1.000 e 1.999 abitanti, il cui **valore soglia** è pari al **30,10%**.

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto di quanto previsto nel DUP in relazione alla programmazione del fabbisogno e risulta coerente con il nuovo obiettivo di finanza pubblica previsto per il 2023 dalla delibera di Giunta regionale FVG n. 1994 del 23/12/2021. La spesa calcolata comprende le spese per personale in convenzione (area tributi, personale e segretario comunale, attualmente a scavalco) e quelle per il ricorso a forme di lavoro flessibile.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

ART. 22 L.R. 20/2020 - Sostenibilità della spesa di personale	2023	2024	2025
U.1.01.00.00.000	€ 603.942,00	€ 608.967,00	€ 612.967,00
U.1.03.02.12.000 - Lavoro flessibile	€ 19.600,00	€ 19.600,00	€ 19.600,00
U.1.04.01.02.005 - Convenzioni	€ 21.000,00	€ 21.300,00	€ 21.600,00
convenzioni	€ 46.000,00	€ 46.500,00	€ 47.000,00
TOTALE SPESE	€ 598.542,00	€ 603.367,00	€ 607.167,00
E.1.00.00.00.000	€ 1.652.120,25	€ 1.576.000,94	€ 1.590.000,84
E.2.00.00.00.000	€ 1.107.217,00	€ 958.730,00	€ 962.230,00
E.3.00.00.00.000	€ 393.153,00	€ 370.539,00	€ 358.505,00
a detrarre			
FCDE assestatato	€ 35.943,25	€ 34.101,94	€ 33.826,84
TOTALE ENTRATE	3.116.547,00 €	2.871.168,00 €	2.876.909,00 €
Indicatore di sostenibilità	19,21	21,01	21,10
Valore soglia per classe di riferimento	30,10	30,10	30,10
Premio in relazione alla sostenibilità del debito	0,00	0,00	0,00
Valore soglia finale	30,10	30,10	30,10
Scostamento	-10,89	-9,09	-9,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2023-2025 è pari ad euro zero, come risulta dalla delibera C.C. n. 39 del 28/12/2022.

L'eventuale futuro affidamento di incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative in materia, ivi incluso il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato dall'Ente.

L'Ente è sempre tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 614.177,00;
- per il 2024 ad euro 100.000,00;



- per il 2025 ad euro 150.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Il dettaglio delle spese di investimento previste a bilancio è dettagliato nell'ambito del DUP e della nota integrativa.

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI	2023	2024	2025
Tributi in c/capitale	-	-	-
Contributi agli investimenti	614.177,00	100.000,00	150.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	-	-	-
Altre entrate in conto capitale	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	-	-	-
TOTALE	€ 614.177,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) né contratti di locazione finanziaria.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 8.000 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.000 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.000 pari allo 0,3% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziat**o il fondo di riserva di cassa per l'anno 2023 per un importo pari ad euro 9.000;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 35.943,25 per l'anno 2023;
 - euro 34.101,94 per l'anno 2024;
 - euro 33.826,84 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** nel calcolo il metodo ordinario, facendo i conteggi secondo il criterio della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

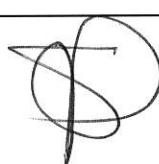
Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 35.943,25	€ 34.101,94	€ 33.826,84

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e fino alla data odierna; non risultano stanziamenti a tale titolo.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 i seguenti accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.160,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente			



Si evidenzia che l'indennità i fine mandato risulta accantonata nella missione 1 anziché nella missione 20.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Si evidenzia inoltre che, da ultimo rendiconto approvato, risultano i seguenti accantonamenti ai fondi spese potenziali:

- Fondo per indennità di fine mandato: euro 2.609,89;
- Fondo per copertura perdite organismi partecipati: euro 28.764,49.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali nella missione 20, programma 3 del bilancio di previsione 2023-25.

In particolare l'Ente ha evidenziato:

- un debito complessivo per transazioni commerciali scaduto e non pagato al 31/12/22 inferiore al 5% dei pagamenti per transazioni commerciali effettuati nell'anno 2022;
- un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a – 15,91.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

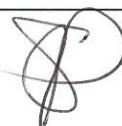
L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Con riferimento al periodo 2023-2025 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:



Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.462.704,65	1.249.775,93	1.027.615,93	795.776,93	646.775,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	212.910,00	222.160,00	231.839,00	149.001,00	155.269,00
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-18,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.249.775,93	1.027.615,93	795.776,93	646.775,93	491.506,93
N. abitanti al 31/12	1.636	1.636	1.636	1.636	1.636
Debito medio per abitante	763,92	628,13	486,42	395,34	300,43

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Ente non ha effettuato rinegoziazioni di mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	57.333,12	50.573,00	40.895,00	31.837,00	25.570,00
Quota capitale	212.910,00	222.160,00	231.839,00	149.001,00	155.269,00
Totale fine anno	270.243,12	272.733,00	272.734,00	180.838,00	180.839,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	57.333,12	50.573,00	40.895,00	31.837,00	25.570,00
entrate correnti	2.233.352,53	1.587.465,48	3.152.490,25	2.905.269,94	2.910.735,84
% su entrate correnti	2,57%	3,19%	1,30%	1,10%	0,88%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie sui finanziamenti in essere.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede nuove esternalizzazioni di servizi.

L'Elenco degli organismi partecipati dal Comune alla data del 31/12/2021 è di seguito riportato:



Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Valore nominale partecipazione	Oggetto sociale
ISONTINA AMBIENTES.R.L.	1,40%	€ 159.571,39	Gestione servizio
IRISACQUA S.R.L.	1,39%	€ 277.356,90	Gestione servizio
SAF AUTOSERVIZI FVG S.P.A.	0,01 %	€ 1.870,00	Gestione servizio trasporto pubblico locale
A.P.T. S.p.a. (Gorizia)	0,63%	€ 32.020,52	Gestione servizio trasporto pubblico locale
CONSORZIO SVILUPPO	1,18%	€ 3.101,13	Gestione immobili
CONSORZIO ISONTINO SERVIZI	0,81%	€ 10.371,97	Servizi socio-assistenziali

Accantonamento a copertura di perdite

Alcune delle società partecipate hanno presentato nei bilanci 2020 e 2021, come evidenziato dallo scrivente organo di revisione nella propria relazione al Rendiconto 2021. Tali perdite non richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'Ente ha altresì previsto, nel rendiconto 2021, un apposito accantonamento per le suddette perdite, pari ad euro 28.674,49.

Si suggerisce di tenere monitorata la situazione economico-finanziaria delle proprie partecipate con riferimento all'esercizio 2022 al fine di valutare l'eventuale adeguamento del fondo perdite partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2022 delibera n. 38, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 30/12/2022.

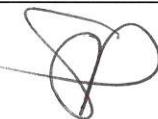
Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:



Interventi attivati/da attivare	Misione	Componente	Linea d'intervento	Misura	Importo	Fase di Attuazione
Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA	1.4 - Servizi e cittadinanza digitale	1.4.1 - Servizi e cittadinanza digitale - esperienza del cittadino nei servizi pubblici	79.922,00	Programmazione
Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA	1.4 - Servizi e cittadinanza digitale	1.4.3 - Adozione App IO	1.458,00	Programmazione
Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA	1.4 - Servizi e cittadinanza digitale	1.4.3 - Adozione Piattaforma Pago PA	3.035,00	Programmazione
Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA	1.4 - Servizi e cittadinanza digitale	1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali	23.147,00	Programmazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

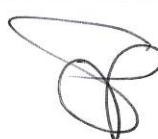
a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco



annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i contributi in c/capitale previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

